

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

CURRICOLO DI ITALIANO CLASSE II SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO Anno scolastico 2017-2018

| AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA | | | | |
|--|---|---|--|-------------|
| Competenze | Abilità specifiche | Nuclei tematici (conoscenze) | Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti) | voto |
| Competenza Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi. | Le strategie dell'ascolto: -attivare un ascolto mirato in classe - chiedere e dare informazioni ed indicazioni - distinguere gli elementi essenziali di una comunicazione orale - partecipare ad una discussione rispettandone le regole Distinguere informazioni esplicite ed implicite Le strategie del parlato: -esporre in modo chiaro la propria esperienza - utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo - usare i connettivi logici essenziali nella produzione verbale Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia soggettivi sia oggettivi | Nucleo 1: Ascolto e parlato. Le strutture grammaticali della lingua italiana; Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale); Ascolto e decodifica dei messaggi; Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione. | Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni | 9/10 |
| | | | Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni | 7/8 |
| | | | Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti. | 6 |
| | | | Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. | 5 |
| | | | Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente | 4 |
| Competenza Leggere e comprendere testi scritti di vario genere. | Leggere testi di vario tipo, sia a voce alta, in modo espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. Leggere testi di vario genere ed esprimere semplici pareri personali su di essi. Ricercare informazione nei testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione. | Nucleo 2: Lettura. Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: il racconto fantastico, fantasy, fantascientifico, giallo, umoristico, avventura Struttura del racconto in prima persona (diario, autobiografia e lettera) Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (struttura delle rime, articolazione delle strofe) Principali figure retoriche Storia della letteratura italiana dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva | Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere , cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite. | 9/10 |
| | | | Individua , in modo adeguato e autonomo , le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale. | 7/8 |
| | | | Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale. | 6 |
| | | | Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario. | 5 |
| | | | Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo. | 4 |

| | | | | |
|--|--|---|---|-------------|
| Competenza Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi. | Produrre testi di vario tipo, legati a scopi diversi, in modo chiaro, corretto e logico, utilizzando un lessico adeguato. Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, estrapolando dai testi scritti informazioni generali e specifiche su un dato argomento. | Nucleo 3: Scrittura. Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi) Uso dei principali connettivi logici Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura) Produzione creativa delle varie tipologie testuali (diario, lettera, racconto fantastico o d'avventura, poesia) Uso del dizionario Fasi fondamentali di progettazione Schema guida per l'analisi di testi narrativi e di prodotti audiovisivi | Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali. | 9/10 |
| | | | Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali. | 7/8 |
| | | | Guidato produce testi essenziali di vario genere sufficientemente corretti e coerenti. | 6 |
| | | | Produce testi scorretti e disorganici. | 5 |
| | | | Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici. | 4 |
| Competenza Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali. | Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche essenziali. Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti. Cogliere l'evoluzione della lingua italiana, attraverso l'analisi di alcune parole che testimoniano il processo evolutivo del lessico d'uso. | Nucleo 4: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. L'analisi logica | Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico. | 9/10 |
| | | | Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario. | 7/8 |
| | | | Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso. | 6 |
| | | | Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso. | 5 |
| | | | Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso. | 4 |

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.